

# FLAMINIO GUALDONI

Archivio



---

## Teodosio Magnoni

*Teodosio Magnoni, Anna Marra, Roma, sino al 31 luglio 2013*

Nel cuore degli anni '60 Magnoni esplora la geometria e la costruttività essenziali non come conseguenze della minimalizzazione concettuale, ma come strumento ideale di qualificazione del luogo.

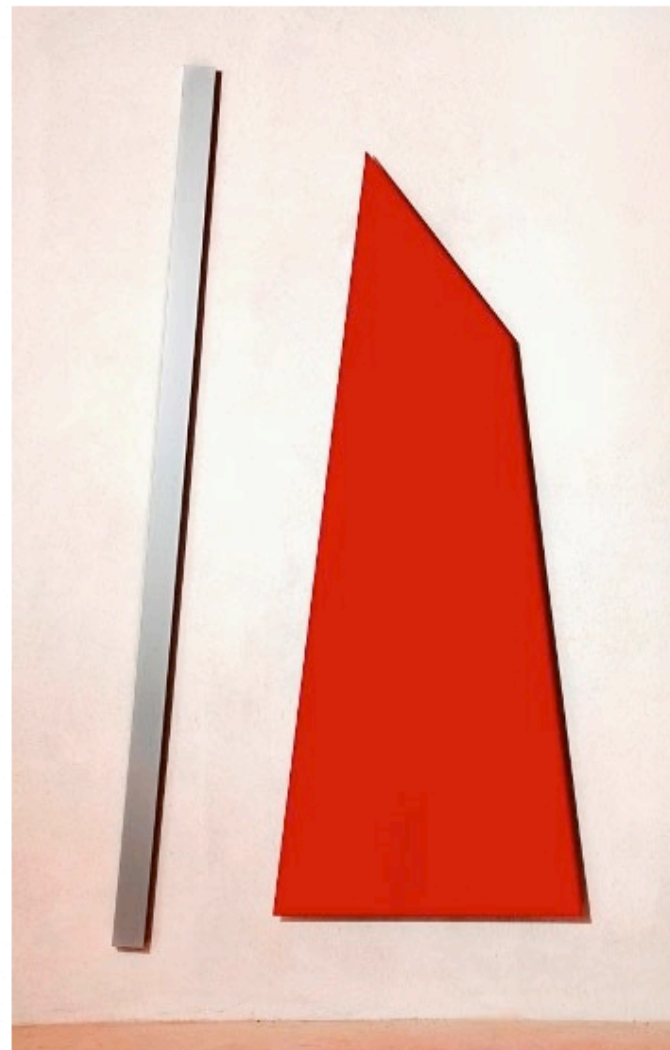


Magnoni, Immagine Spazio 1, 2013

Ovvero, intuisce da subito che, se non ha senso ridurre tutto a discorso intorno alla forma, non è neppure questione di valorizzare i materiali brutali, ma di eluderne la questione fisica e di utilizzarli come pure shapes, come situazioni articolate in odore d'ambiente, tali da fare dello spazio di vita uno spazio squisitamente scultoreo.

Mezzo secolo di lavoro si è dipanato, e un continuo saggiare possibili diversi di questa sua scultura disegnata, collocata sottilmente al punto in cui essa sia insieme esplicita figura della mente ed evento plastico fisicissimo.

Ha lavorato da lucidissimo outsider, Magnoni, non consentendo che il rumore di fondo del dibattito alterasse la concentrazione severa della sua riflessione.



Magnoni, Immagine Spazio 2, 2013

Le sue opere appaiono, ora, come luoghi appropriati della forma, in nome d'una trasparenza e d'una leggerezza che sono vera e propria condizione intellettuale, d'inflessibile rigore.